

originale

26-IX-50

Mod. 39



Il Ministro Segretario di Stato

Div. 23^a PER I LAVORI PUBBLICI
n° 5554

VISTI i DD.LL. 1° marzo 1945, n°154 e il D.L. 17 aprile 1948, n° 740 e la legge 25 giugno 1949, n°409, recanti norme per i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra;

VISTO il D.M. 2 novembre 1945, n°1304 (pubblicato nella G.U. del 17 novembre 1945, n°138), con il quale il Comune di Monte Argentario (Grosseto) fu incluso limitatamente al capoluogo di Porto S. Stefano e alla frazione Pont'Ercole, negli elenchi dei Comuni che debbono adottare un piano di ricostruzione;

VISTO il piano di ricostruzione limitatamente al capoluogo di Porto S. Stefano redatto dall'Ing. Architetto Gaetano Minnucci adottato con deliberazione del Consiglio Comunale di Monte Argentario il 12 marzo 1949, approvata dalla G.P.A.;

CONSIDERATO che detto piano è stato pubblicato a termini di legge dando luogo alle seguenti opposizioni in merito alle quali ha controdedotto il Sindaco :

- 2) - Scotto Alberto ed altri 320 firmatari;
- 4) - Dani Armida vd. Natali;
- 5) - Galatolo Anna e Vogher Adorno;
- 6) - Busonero Giulio fu Bernardino e De Gregori Anna fu Odoardo;
- 7) - Murzi Elio fu Paolo;
- 9) - Metrano Siria e Zina fu Stefano;
- 12) - Costantini Ettore ed altri nove firmatari;
- 13) - Busonero Bernardino fu Angelo e Banzani Pietro fu Filippo;
- 15) - Bocchia Armida fu Luigi;
- 16) - Meschini Ottorino per se e per conto degli eredi Meschini;

RI TENUTO che le seguenti opposizioni sono state presentate durante il termine di pubblicazione direttamente al Provveditorato alle OO. RR. per la Toscana;

- 1) - Bassari Carlo;
- 3) - Saluz Angelo;
- 8) - Jacovacci Francesco per se e per conto dei germani Marcello ed Egle e per la madre Giuseppina Lam-

Pa/Su

bardi e pupilli Mauro e Bruno Viale; 10) - Del Moro Emma; 11) - Busonero Bernardino fu Angelo; 14) - Milano Maria in De Gregori;

VISTO il voto 23 luglio 1949, n°5512, del C.T.A. del Provveditorato alle OO.PP. per la Toscana;

CONSIDERATO che le zone di espansione previste nel piano sono eccessive e pertanto è opportuno limitarle alla linea azzurra a tratti disegnata nella planimetria in scala 1:1000 delle nuove sistemazioni stralciando dal piano quelle all'esterno della linea medesima;

CHE è altresì opportuno stralciare dal piano la zona antistante la nuova Chiesa Parrocchiale circoscritta con linea rossa, per essere rinviata ad un nuovo studio, che dovrà essere redatto tenendo conto della soluzione prospettata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con parere del 9 dicembre 1947, n°2326, con il quale venne approvato il progetto di ricostruzione della predetta Chiesa;

CONSIDERATO che la scelta dell'area per la nuova Chiesa prevista nel quartiere di espansione in fondo a via Baschieri è ammissibile subordinatamente al parere dell'Autorità Ecclesiastica;

CONSIDERATO che sono da respingere perchè motivate da interessi provati in contrasto con le finalità del piano le seguenti opposizioni:

1) - Dassari Carlo; 2) - Scotto Alberto ed altri 320 firmatari; 3) - Saluz Angelo; 4) - Dani Armida vedova Natali; 5) - Galatolo Anna e Vongher Adorno; 6) - Busonero Giulio fu Bernardino e De Gregori Anna; 7) - Murzi Elio fu Paolo; 10) - Del Moro Emma; 12) - Costantino Ettore ed altri nove firmatari; 15) - Bocchia Armida fu Luigi;

CONSIDERATO che non vi ha luogo a provvedere per le seguenti opposizioni in quanto riguardano la zona antistante la Chiesa Parrocchiale che come sopradetto va stralciata dal piano per essere rinviata a nuovo studio;

11) - Busonero Bernardino fu Angelo; 13) - Busonero Bernardino e Banzani Pietro; 14) - Milano Maria in De Gregori;

CONSIDERATO che non vi ha parimenti luogo a provvedere sulla opposizione 16) - Meschini Ottorino per sé e per conto degli eredi Meschini perchè motivata da richiesta di compensi da trattarsi in sede;

CONSIDERATO che sono da accogliersi le opposizioni : 9) - Metrano Siria e Zina fu Stefano e 8) - Jacovacci Francesco per sè ed altri (sebbene quest'ultima irritualmente presentata), in quanto il sottopassaggio previsto nell'edificio di proprietà Metrano viene escluso dalle previsioni del piano, e la proprietà Jacovacci - Lambardi va vincolata a parco privato;

CONSIDERATO che le norme edilizie integranti il piano sono atte alla sua buona esecuzione;

D E C R E T A :

1) DASSORI CARLO

Art.1°) - Respinte le opposizioni : 2) - Scotto Alberto ed altri 320 firmatari; 3) - Saluz Angelo; 4) - Dani Armida ved. Natali; 5) Galatolo Anna e Vongher Adorno; 6) - Busonero Giulio fu Bernardino e De Gregori Anna fu Odoardo; 7) - Murzi Elio fu Paolo; 10) - Del Moro Emma; 12) - Costantini Ettore ed altri nove firmatari; 15) - Bocchia Armida fu Luigi; - - - - -

- accolte le opposizioni 8) - Jacovacci Francesco per sè ed altri; 9) - Metrano Siria e Zina fu Stefano ; - - - - -

- non luogo a provvedere in merito alle opposizioni : 11) - Busonero Bernardino fu Angelo; 13) - Busonero Bernardino fu Angelo e Banzani Pietro fu Filippo; 14) - Milano Maria in De Gregori; 16) - Meschini Ottorino; - - - - -

con le limitazioni di cui alle premesse
- è approvato il piano di Porto S.Stefano capoluogo del Comune di Monte Argentario (Grosseto) vistato dal sottoscritto in due planimetrie in iscala 1:1000.

Art.2°) - Sono approvate e rese esecutive le norme edilizie integranti il piano pure esse vistate dal sottoscritto.

Art.3°) - Per l'attuazione di detto piano è assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto.

I L M I N I S T R O

Roma, li 26 SET. 1950

